INFORMAZIONI MEDICHE PER L'ESECUZIONE DEL TEST CARDIOPOLMONARE

Lo scopo della presente è d'informare il paziente sul rischio-beneficio relativo all'esame diagnostico proposto e decidere conseguentemente per orientare consapevolmente le scelte procedurali successive. Qualsiasi dubbio va chiarito dopo un'attenta lettura.

Cos'è il test cardiopolmonare

Il test cardiopolmonare (TSCP) è un completamento del normale test da sforzo, consente di ottenere un quadro complessivo della condizione fisiologica del paziente poiché analizza oltre il comportamento elettrocardiografico anche quello metab olico sono registrati, infatti, i seguenti parametri:

- ventilazione polmonare
- consumo di ossigeno
- capacità di diffusione polmonare
- concentrazione dell'acido lattico nel sangue

Come si esegue

L'attrezzatura consiste in un nastro trasportatore (treadmill) o una cyclette (cicloergometro), un elettrocardiografo, uno pneumotacografo (che serve a misurare la ventilazione polmonare) ab b inato a un analizzatore di gas (ossigeno e anidride carb onica.)
Il paziente è collegato a quest'apparecchiatura per mezzo di un b occaglio dotato di rilevatore del respiro, è invitato a compiere, pedalando o camminando, uno sforzo progressivo in cui velocità e durata sono stab ilite dal medico sulla b ase delle caratteristiche cliniche del caso.
Il b occaglio trasmette, analizzando respiro per respiro, l'andamento del consumo di ossigeno e la produzione dell'anidride carb onica mentre l'apparecchiatura costruisce un grafico che illustra il metab olismo della persona.

Quali rischi si corrono durante una prova da sforzo

M ettere sotto stress un cuore che forse è malato o è sicuramente malato presenta dei rischi. Tali rischi sono costituiti dalla comparsa di b attiti irregolari, di scompenso, di sofferenza del cuore fino all'infarto. Tali complicazioni possono essere mortali in una ridotta percentuale di casi, circa uno su ventimila esami. Tali rischi sono tuttavia molto ridotti dall'osservazione costante del paziente, dell'elettrocardiogramma e dalla misurazione della pressione arteriosa e dal fatto che l'esame si svolge in un amb iente ospedaliero pronto a fronteggiare qualunque evenienza.

Controindicazioni assolute

Le controindicazioni assolute sono limitate ad alcune specifiche condizioni:
• infarto del miocardio recente • angina instab ile • aritmie non controllate • miocardite • severa stenosi aortica • scompenso cardiaco non controllato • emb olia polmonare acuta • infezioni gravi • insufficienza renale • tireotossicosi •

Controindicazioni relative

Stenosi del ramo principale della coronaria sinistra • stenosi valvolare moderata • anormalità elettrolitiche • ipertensione arteriosa severa non trattata • ipertensione polmonare significativa • tachi o b radi aritmia • cardiomiopatia ipertrofica • BAV di grado elevato • tromb osi degli arti inferiori •

Come prepararsi ad una test cardiopolmonare

Il paziente dovrà presentarsi in amb ulatorio di cardiologia digiuno da almeno 4 ore, indossando pantaloni e scarpe idonee a eseguire uno sforzo fisico. D ovrà informarsi presso il M edico che ha richiesto l'esame circa l'eventuale sospensione della terapia.

Non dimentichi di informarci sui farmaci di cui fa uso, su eventuali allergie e di portarci in visione, la sua documentazione clinica.
Speriamo, con quanto sopra riportato, di essere stati esaurienti.
Non esiti comunque a porci tutti i quesiti e le domande che riterrà opportune.
L'informazione è il vero e proprio inizio dell'atto medico e parte integrante della nostra professione per questo anche il più piccolo dubbio o la più sottile incertezza debbono essere risolti con le spiegazioni necessarie che saremo lieti di fornirLe.

Grazie per la collaborazione.

Il Signor /Signora: _____Firma _____
Stampatello

ha personalmente ricevuto le informazioni per l'esame (CAR. A6)

dal D ott.: _____ Firma _____
Stampatello

D ata ____/____/_____/